



Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Primaria Paritaria san Vincenzo - Novara

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SCUOLA
ELEMENTARE SAN VINCENZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con
delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO SCUOLA ELEMENTARE SAN VINCENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NO1E00800V
Indirizzo	VIA CANOBIO, 13 NOVARA NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321623781
Email	istitutosanvincenzo@sorelleministre.it
Pec	
Sito WEB	www.sanvincenzonovara.eu
Numero Classi	5
Totale Alunni	121

Approfondimento

La Scuola Primaria San Vincenzo è stata riconosciuta come Paritaria nel 2002, è parte dell'Istituto San Vincenzo, garantendo continuità educativa con il nido "Il Girasole" e la Scuola dell'Infanzia "San Vincenzo"

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola	
	Dopo-scuola	
	Cucina interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM nelle classi	5

Approfondimento

Ogni classe è dotata del proprio PC collegato ad una LIM o proiettore interattivo; a disposizione a seconda delle attività proposte dagli insegnanti, tablet e strumenti per il coding.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	10
Personale ATA	3

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission della nostra scuola è caratterizzata da:

certezza educativa, sintesi di esperienze, innovazione e progettualità.

Lo stile è il solidale cammino di ricerca, valore e cultura; la linea di continuità è il desiderio di crescere come cittadini e persone autentiche nella storia, nella città, nella persona, in riferimento ai valori cristiani che accompagnano ogni passo evolutivo.

Concretamente questo significa condividere le scelte educative, con la collaborazione di tutto il personale, l'individuazione e l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni definiti collegialmente, l'attenzione alla diversità e l'attivazione di percorsi interculturali. E' fondamentale il rapporto interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento e la proposta educativa della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riuscire a rendere uniforme la valutazione raggiunta dagli allievi

Traguardi

Fare in modo che una percentuale molto bassa (<5%) non raggiunga la media del gruppo classe stesso

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare le performance nella parte logico matematica, utilizzando percorsi annuali continuativi.

Traguardi

umentare il risultato ottenuto in quest'area almeno del 5%

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire la crescita di cittadini con competenze civiche ed imprenditoriali a servizio della società.

Traguardi

Sviluppare progetti che favoriscano competenze trasversali a diversi ambiti, mettendo in relazione il contesto scuola al territorio circostante e cogliendo l'interazione con le istituzioni comunitarie.

Risultati A Distanza

Priorità

Gestione del gruppo degli ex allievi della scuola.

Traguardi

Realizzare incontri di socializzazione tra gli ex allievi come già avviene in alcune circostanze dell'anno scolastico.

Priorità

Creare una mentalità internazionale che porti ad essere parte attiva in alcuni organismi a largo raggio di azione.

Traguardi

Adesione a progetti internazionali e collegamenti virtuali con scuole straniere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PRESTAMI LE ALI

Descrizione Percorso

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della



programmazione didattica: personalizzazione del percorso formativo di ciascun alunno, predisposizione collegiale di rapporti individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mantenere vigili le continue trasformazioni dell'apparato valutativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riuscire a rendere uniforme la valutazione raggiunta dagli allievi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le performance nella parte logico matematica, utilizzando percorsi annuali continuativi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la crescita di cittadini con competenze civiche ed imprenditoriali a servizio della società.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Docenti Studenti

Responsabile

Il coordinatore delle attività educative e didattiche con i suoi collaboratori.

Risultati Attesi



Operativamente, le procedure adottate dagli insegnanti, prevedono e mettono a punto vere proprie prove di verifica degli apprendimenti che possono essere utilizzate: in ingresso-diagnostica; in itinere-formativa; nel momento terminale-sommativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Italiano

L'alunno/a partecipa a scambi comunitari di classe e di gruppo, rispettando e formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi; legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; utilizza abilità funzionali allo studio, individuando informazioni e usando sintesi; è consapevole che nella comunicazione è usato il plurilinguismo; padroneggia ed applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase alle categorie lessicali e principali connettivi.

Matematica

L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice; conosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture; descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; progetta e costruisce modelli concreti; utilizza strumenti per il disegno geometrico; legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; mantiene il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati; costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri; riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).

Lingua comunitaria

L'alunno/a/a comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; svolge compiti secondo le indicazioni

date in lingua straniera dell'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni; individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; utilizza la metodologia CLIL.

Storia

L'alunno/a riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; usa la linea del tempo per organizzare informazioni; individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti; Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici; comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo;

Geografia

L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche; ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti; riconosce denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ec;); individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ec;) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti; coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio

Scienze

L'alunno/a sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succede; esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica

relazioni spazio/temporali; individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli; riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento; espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; trova da varie informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Ed. Musica

L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche; articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti; ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere;

Arte e immagine

L'alunno/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti; è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ...) e messaggi multimediali; individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Ed. Motoria

L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti; utilizza il linguaggio corporeo e motorio per

comunicare e esprimere i propri stati d'animo; sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche; agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Tecnologia e informatica

L'alunno/a riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento; sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione; si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali; inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;

Religione Cattolica

L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua; riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE
CL.1°	8	6	1	1	1
CL.2°	8	6	1	1	1
CL.3°	8	6	1	1	1
CL.4°	7	6	1	1	1
CL.5°	7	6	1	1	1

Il monte orario di 27 ore settimanali è disposto su cinque giorni.

orario delle lezioni

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Mattino	8.20-12.20	8.20-12.20	8.20-12.50	8.20-12.20	8.20-12.20
Pranzo	12.20-13.15	12.20-13.15	12.50-13.45	12.20-13.15	12.20-13.15
Ricreazione	13.15-14.00	13.15-14.00	13.45-14.30	13.45-14.30	13.15 inizio laboratori opzionali
Pomeriggio	14.00-16.30	14.00-16.00	assistenza fino alle ore 16.00	14.00-16.00	13.15-15.00 primo laboratorio 15.00-16.30 secondo laboratorio

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO SCUOLA ELEMENTARE SAN VINCENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo scolastico si basa su aspetti che poniamo come specifici per dedicare all'approfondimento e alle regole di sviluppo lavorando in equipe con le docenti e con le famiglie. L'apprendimento implica quindi sempre il confronto con il "nuovo". La scuola stessa rappresenta un banco di prova su cui si verificano le competenze acquisite. In questo contesto si inseriscono i docenti per i quali, accanto alle competenze curricolari, si richiede una maggiore consapevolezza personale sul modo di relazionarsi, affinare i

metodi di osservazione delle dinamiche che si verificano nel gruppo-classe.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nell'elaborazione dei contenuti, poniamo essenzialmente tre connotati educativi: creativi, flessibili ed efficaci. I valori costruttivi e progettuali alla base del nostro intervento sono: incontro, accoglienza, interazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **A SCUOLA CON I RE**

psicomotricità su scacchiera gigante, interdisciplinarietà didattica e pratica degli scacchi

Obiettivi formativi e competenze attese

l'obiettivo di educare,rieducare e formare attraverso il gioco degli scacchi e il contesto scacchistico (psicomotricità su scacchiera gigante, interdisciplinarietà didattica e pratica degli scacchi)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SPORT & TERRITORIO**

Collaborazione con società sportive del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza di sport differenti e delle loro regole, supporto all'acquisizione degli schemi corporei di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **DONACIBO**

In collaborazione con "La Compagnia" e BDS, sensibilizzazione sui temi della povertà e dello spreco alimentare. Il gesto del Donacibo propone poi la raccolta presso la scuola di generi alimentari a lunga conservazione secondo le indicazioni presenti sul materiale informativo. I generi raccolti sono destinati al Centro di Solidarietà "La Compagnia" e ad altri enti caritativi coordinati da "La Compagnia" che dopo averli ritirati dalle scuole li distribuiranno gratuitamente alle famiglie bisognose del territorio in cui operano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla carità. L'educazione alla carità genera un atteggiamento di condivisione richiamato con forza nello slogan "Condividere i bisogni, per condividere il senso della vita". Promozione della cultura del dono. La cultura del dono è l'espressione più compiuta della coscienza dell'uomo quando riconosce che tutto gli è dato, in mancanza della quale non possiamo usare le cose o trattare le persone senza inaridirle. Educazione alla sostenibilità ambientale. Promozione del consumo consapevole attraverso l'incentivazione del recupero e della redistribuzione degli alimenti non utilizzati. Lotta allo spreco alimentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONSIGLIO DEI BAMBINI

Elezione di due rappresentanti delle classi terminali che prendono parte al Consiglio Comunale dei Bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza ed alla partecipazione consapevole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ISTITUTO SCUOLA ELEMENTARE SAN VINCENZO - NO1E00800V

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione delle discipline in decimi

10, Eccellente: Ampio, completo e coerente;

9, Ottimo: Completo e approfondito;

8, Buono: Complessivamente corretto e adeguato;

7, Discreto: Adeguato e parzialmente corretto;

6, Sufficiente: Essenziale;

5, Non sufficiente: Lacunoso e frammentario;

4, Gravemente insufficiente.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce ai momenti didattici strutturati e non (ricreazione, pranzo,...) si esprime in decimi:

10, Eccellente: Corretto e responsabile;

9, Ottimo: Corretto;

8, Buono: Vivace, ma corretto;

7, Discreto: Non sempre responsabile;

6, Sufficiente: Poco responsabile;

5, Non sufficiente: Scorretto e manca di autocontrollo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi successive è integrata dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (metodo di studio, consapevolezza e progressi registrati) e del processo formativo nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala

tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato, attivando specifiche strategie ed azioni per il miglioramento.

Non è possibile l'ammissione alla classe successiva qualora non venisse raggiunto il monte ore di frequenza scolastica previsto dalla normativa, si riscontrino difficoltà tali e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, non si riscontrino esiti apprezzabili nonostante percorsi individualizzati di sostegno all'apprendimento, si presuma che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà, si sia in grado di organizzare per l'anno successivo proposte didattiche ed ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Condivisione di PEI e PDP da parte di tutta la comunità educativa. La didattica inclusiva proposta dagli insegnanti curricolari e' supportata da attività personalizzate con personale specializzato.

Punti di debolezza

E' in aumento il numero di soggetti scolastici con Bisogni Educativi Speciali all'interno del gruppo classe. Non e' scontata la collaborazione delle famiglie sui punti evidenziati nel PDP ne' il costante monitoraggio delle diagnosi da parte di specialisti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

In base alla presenza nella classe di alunni con difficoltà di apprendimento (BES, DSA) sono messe in atto tutte le indicazioni migliorative per portare equilibrio nel gruppo stesso.

Punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Periodo iniziale di osservazione dell'alunno durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza. E' un impegno alla collaborazione fra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi impegnati e condivisi. Verifica con frequenza quadrimestrale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, famiglia, specialisti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affiancamento del Coordinatore delle attività didattiche ed educative nella concretizzazione della mission educativa.	1
Ente gestore	E' garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Interazione con i soggetti istituzionali, gestione economica, iscrizioni e rette.
Ufficio per la didattica	Interazione con Enti Istituzionali, gestione Registro elettronico, comunicazioni scuola/famiglia, organizzazione gite

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
www.scuolaonline.info/sanvincenzonovara
Modulistica da sito scolastico
www.sanvincenzonovara.eu